



Croce Rossa Italiana

**REGOLAMENTO CORSO
per SPECIALISTA
DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE**



CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI
Art. 1 – Premessa

1. La Croce Rossa Italiana si avvale della figura dello Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione, di seguito Specialista TLC. Tale figura è inquadrata come operatore con competenze tecniche ed operative di alto livello in materia di telecomunicazioni. Suo principale ambito di applicazione è la configurazione e messa in servizio di sistemi fissi e mobili di telecomunicazioni, unitamente alla preparazione ed all'approntamento di postazioni informatiche fisse e mobili per servizio ordinario o di emergenza. La Croce Rossa Italiana si avvale inoltre della figura dello Specialista TLC per le attività formative e di aggiornamento rivolte ai dipendenti, ai Volontari C.R.I. ed eventualmente ad altri Enti, amministrazioni ed associazioni.

2. Gli Specialisti TLC sono Volontari o Dipendenti C.R.I. che hanno frequentato il corso di formazione previsto dal presente regolamento, superandone la prova finale d'idoneità.
Il corso abilita anche all'insegnamento a titolo gratuito per le materie inerenti le telecomunicazioni, in nome e per conto della Croce Rossa Italiana, all'interno ed all'esterno dell'Associazione.

CAPO II IL CORSO PER SPECIALISTI DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Art. 2 – Contenuti ed organizzazione

1. Il corso per il conseguimento del titolo di Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione è svolto secondo il programma nazionale allegato TLC-01.

2. Il corso per il conseguimento del titolo di Specialista TLC è organizzato, in linea generale, dal Delegato Nazionale alle Attività di Emergenza su proposta della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni.

3. Il Delegato Nazionale CRI per le attività di Emergenza, organizzatore del corso, nomina il **Direttore del Corso**, scelto tra volontari e dipendenti C.R.I. in possesso di adeguate competenze nel campo delle telecomunicazioni, della protezione civile e della risposta ai disastri nazionale ed internazionale. Il Direttore del corso è scelto preferibilmente tra gli Emergency Manager CRI oppure tra i membri della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni.

4. Il numero massimo di partecipanti al corso è determinato dal Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza e della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni. Esso non è comunque mai superiore a **trenta unità**.

5. Il bando di indizione del corso deve indicare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione di cui all'art. 4 comma 1 e le modalità con cui verranno espletate le preselezioni di cui all'articolo 5 comma 1.

Art. 3 – Condizioni di Ammissione

1. La procedura selettiva di ammissione dei partecipanti è effettuata per titoli e per prova di preselezione, come previsto dall'articolo 5. Possono accedere alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere socio attivo e/o dipendente della Croce Rossa Italiana, comprese le componenti ausiliarie delle FF.AA., avendone superato il relativo percorso formativo di base, oppure prestare attività lavorativa presso la Croce Rossa Italiana;
- b) Essere in possesso del titolo di Operatore CRI nel settore emergenza;
- c) Essere in possesso del titolo di Operatore TLC (percorsi formativi di specializzazione per il settore emergenza)
- d) Essere in possesso di un'esperienza, anche breve, nel campo della protezione civile e della risposta nazionale o internazionale ai disastri;
- e) Essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore del vecchio ordinamento).
- f) Non essere oggetto, nel periodo di svolgimento del percorso formativo, di provvedimento disciplinare definitivo a carattere sospensivo.



AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

2. I requisiti di cui al comma 1, prescritti per l'accesso alla procedura selettiva, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere per tutta la durata del percorso formativo.

Art. 4 – Candidatura

1. Il Volontario o Dipendente C.R.I. che intenda candidarsi al Corso per Specialista TLC compila la scheda di candidatura allegato TLC-02 e la trasmette, insieme al Curriculum Vitae, ad idonea struttura CRI individuata dal Direttore del Corso, indicata sul bando del corso, entro il termine indicato dal bando del Corso.

2. La candidatura deve essere autorizzata dal Presidente dell'Unità C.R.I. per i Volontari e dal Vertice Amministrativo di riferimento¹, e dal Presidente dell'Unità C.R.I. per i dipendenti.

Art. 5 – Prova di preselezione ed Ammissione

1. La Commissione di preselezione dei candidati che viene nominata è composta da:

1. Direttore del Corso con funzione di Presidente della Commissione;
2. Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza (o suo delegato)
3. Un esperto, nominato dal Direttore del Corso (scelto tra i docenti del Corso)

2. La prova di preselezione consiste in un quiz composto da 30 domande a scelta multipla, volte a valutare la preparazione del candidato circa gli argomenti che verranno trattati durante lo svolgimento del corso. Luoghi, tempi e modalità di svolgimento della prova vengono stabiliti dalla Commissione di preselezione che, qualora lo ritenga necessario, può somministrare il quiz in modalità online. Vengono assegnati dalla Commissione i seguenti punteggi:

1. Quiz a scelta multipla (punteggio proporzionale) – Punteggio massimo 15
2. Profilo attitudinale – Punteggio massimo 3
3. Valutazione curriculum e titoli – Punteggio massimo 7
4. Correttivo per distribuzione territoriale – Punteggio massimo 5

3. Al termine della prova la Commissione di Preselezione compila la scheda di preselezione allegato TLC-03

4. Sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato è realizzata una graduatoria, al fine di determinare i candidati ammessi al corso. In caso di parità di punteggio nella graduatoria costituisce titolo preferenziale l'inferiore età anagrafica.

¹ Leggasi secondo la dipendenza: il Funzionario del Comitato Provinciale, Direttore Regionale o Dirigente del Servizio o Dipartimento.

AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

5. Dell'ammissione o meno al corso è data comunicazione al candidato entro 5 giorni dalla data della prova di preselezione.

Art. 6 – Prova finale d'esame

1. Per accedere all'esame finale l'aspirante dovrà aver frequentato il 75% delle ore di lezione.

2. La prova finale consiste nel superamento di un questionario di 30 domande a risposta multipla o aperte, nello svolgimento di una lezione di tipo teorico-pratica, con argomenti scelti dalla Commissione d'esame di cui al comma 3, tra quelli trattati durante il corso ed assegnati al candidato 72 ore prima della prova stessa mediante pubblica estrazione a sorte e nell'effettuazione di una prova pratica su uno degli argomenti scelti tra quelli trattati durante il corso.

3. La Commissione d'esame è composta da:

1. Direttore del Corso con funzione di Presidente della Commissione;
2. Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza (o suo delegato)
3. Un esperto, nominato dal Direttore del Corso (scelto tra i docenti del Corso)

4. Di tale esame è redatto un verbale come da allegato TLC-04 e una scheda riepilogativa delle valutazioni come da allegato TLC-05.

5. Il giudizio della Commissione d'esame è insindacabile.

6. Il verbale e la scheda riepilogativa delle valutazioni, di cui al comma 4, sono trasmesse per conoscenza alla Sala Operativa Nazionale CRI per la redazione degli attestati ed alla Commissione Nazionale Radiocomunicazioni.

Art. 7 – Conseguimento del titolo

1. All'aspirante Specialista TLC dichiarato idoneo è rilasciato dalla Sala Operativa Nazionale CRI, un attestato conforme allegato TLC-06 a firma del Delegato Nazionale C.R.I. per le attività di Emergenza e del Direttore del Corso.

2. L'aspirante Specialista TLC dichiarato idoneo è inoltre autorizzato ad indossare il distintivo realizzato conformemente all'allegato TLC-07, nel rispetto delle modalità previste dai regolamenti per l'utilizzo delle divise ed uniformi in vigore.

CAPO III

MANTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE ED ALBO DEGLI SPECIALISTI TLC

Art. 8 – Mantenimento dell'abilitazione e del titolo

1. Il mantenimento dell'abilitazione è subordinato alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, alle attività di istruttore o di operatore per un totale di almeno 16 ore annue.

2. Lo Specialista TLC che non ottempera a quanto previsto dal comma 1 è considerato "non abilitato".

3. Se la permanenza nella condizione di "non abilitato" perdura per un tempo uguale o inferiore a tre anni consecutivi, l'abilitazione all'insegnamento può essere riacquisita previo superamento di un corso di aggiornamento, con relativo colloquio finale organizzato a livello Nazionale

4. Se la permanenza nella condizione di "non abilitato" perdura per un tempo uguale o superiore a quattro anni consecutivi, il Volontario o Dipendente C.R.I. si considera decaduto dal titolo di Specialista TLC. Il titolo potrà essere riacquisito solo attraverso la frequentazione completa del corso e superamento della relativa prova finale, secondo il percorso prescritto dal Capo II.

Art. 9 – Contenuti ed organizzazione

1. I corsi di aggiornamento di cui all'articolo 8 sono svolti secondo il programma definito dalla Commissione Nazionale Radiocomunicazioni di concerto con la Sala Operativa Nazionale C.R.I. . I corsi di aggiornamento affrontano gli argomenti generali indicati dalla Commissione Nazionale Radiocomunicazioni. La scelta degli argomenti specifici è, invece, a discrezione del Direttore del Corso.

2. I corsi di aggiornamento sono organizzati dal Delegato Nazionale per le Attività di Emergenza su proposta della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni.

3. Il Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza che organizza il corso nomina il Direttore del Corso, scelto tra Volontari e Dipendenti C.R.I. in possesso di adeguate competenze nel campo delle telecomunicazioni, della protezione civile e della risposta ai disastri nazionale ed internazionale, preferibilmente scelto tra il personale in possesso del titolo di Emergency Manager o membro della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni

4. Il numero massimo di partecipanti al corso è determinato dal Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza, sentito il parere della Commissione Nazionale Radiocomunicazioni. Esso non è comunque mai superiore a cinquanta unità.

5. Il Delegato Nazionale C.R.I. per le Attività di Emergenza è tenuto all'organizzazione annuale di un numero di sessioni del corso di aggiornamento tale da permettere a tutti gli Specialisti TLC insistenti sul territorio di mantenere l'abilitazione.

6. Il Direttore del Corso può scegliere le modalità di erogazione dell'aggiornamento tenendo conto anche della possibilità di utilizzare la modalità e-learning.

Art. 10 – Albo degli Specialisti dei sistemi di Telecomunicazione

1. Il Delegato Nazionale C.R.I. per Le Attività di Emergenza provvede alla redazione e aggiornamento, senza soluzione di continuità, dell'Albo nazionale degli Specialisti dei Sistemi di Telecomunicazione. L'Albo è trasmesso con cadenza annuale, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla Sala Operativa Nazionale.

2. Nell' Albo nazionale degli Specialisti dei Sistemi di Telecomunicazione è inserito e mantenuto il personale che rispetta i requisiti di cui all'articolo 8.

3. La redazione dell'albo e l'assegnazione del numero progressivo di identificazione degli Specialisti TLC segue le modalità generali individuate dal Regolamento per la Formazione delle Attività di Emergenza.

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 – Movimentazione degli Specialisti TLC

1. L'impiego degli Specialisti TLC in Unità C.R.I. differenti da quella di appartenenza segue le consuete procedure di autorizzazione da parte dei Presidenti delle Unità C.R.I. . I dipendenti necessitano, inoltre, dell'autorizzazione del Vertice Amministrativo di riferimento qualora l'impiego avvenga in orario lavorativo.

Art. 12 – Disposizioni finanziarie

1. I costi relativi all'organizzazione dei corsi di formazione o aggiornamento sono a carico dell'Unità C.R.I. Organizzatrice.

2. I costi necessari a permettere la partecipazione dei candidati sono a carico delle rispettive Unità C.R.I.



Croce Rossa Italiana

**PROGRAMMA CORSO
per SPECIALISTA
DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE**





AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

Moduli Teorici

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico	Relatore
1.1	Fonti normative di protezione civile (ripasso)	1	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale di protezione civile: evoluzione storica e normativa in vigore. • Normativa Regionale e provinciale. • Strutture Operative e Componenti del Sistema Nazionale di Protezione Civile • Normativa C.R.I. / Strategia 2020 	Emergency Manager, Disaster Manager, Funzionario P.C., Istruttore C.R.I. di P.C.
2.1	Normativa TLC	2	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità e finalità delle telecomunicazioni CRI • Normativa nazionale: codice delle comunicazioni • Evoluzione storica della normativa C.R.I. in ambito TLC • Il capitolato tecnico apparati • Il censimento • La rete radio nazionale CRI • Organigramma CRI/TLC • Ruolo e competenze: delegato TLC/ specialista TLC /delegato A.E. 	Membro commissione naz., E.M., Specialista TLC
2.2	Organizzazione dei Centri Operativi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo Augustus • Linee guida per i nuovi piani di emergenza CRI modulari • Approfondimento del modulo TLC- CCS, COM, COC, DICOMAC, funzioni di supporto • Funzioni dell'operatore TLC CRI • Differenze fra CRI e funzione 7 • Sale operative: organizzazione e funzionamento 	Emergency Manager, Disaster Manager, Specialista TLC, Istruttore C.R.I. di P.C.
3.1	Protocolli di Comunicazione	1	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento degli operatori • Codici di identificazione e chiamata • Protocollo di comunicazione in fonia • Simbologia 	Membro commissione naz., Emergency Manager Specialista TLC
4.1	Radiopropagazione HF, VHF e UHF	1	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comportamento delle onde radio alle varie frequenze • Portata delle Comunicazioni 	Membro commissione naz., Specialista TLC, Esperto del Settore



AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico	Relatore
4.2	Antenne, ripetitori analogici e reti	3	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione e principio di funzionamento delle antenne HF - VHF - UHF più utilizzate dalla CRI • Ponti radio analogici, singoli ed in rete; tecniche di sincronia e del trattamento del segnale ridiffuso • Software di simulazione e previsione di copertura radio per reti radio • Site planning, site surveying 	Membro comm. naz., Specialista TLC, Esperto del Settore
4.3	Sistemi radio digitali	2	<ul style="list-style-type: none"> • La radio digitale DMR / TDMA e applicazioni nella CRI • DMR Association 	Esperto del Settore, Membro comm. naz., Specialista TLC
4.4	Reti di ponti radio analogiche e digitali	1	<ul style="list-style-type: none"> • Ponti radio DMR / Analogico, vantaggi e differenze • Controllo remoto del ponte 	Esperto del Settore, Membro comm. naz., Specialista TLC
4.5	Programmazione Radio	2	<ul style="list-style-type: none"> • Apparati radio analogici in uso alla CRI • Apparati radio digitali in uso alla CRI • Sistemi di alimentazione e continuità per ponti radio e per terminali • Caricabatterie per portatili 	Membro commissione naz., Specialista TLC, Esperto del Settore
5.1	Sistemi ICT	3	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle reti wired e wireless • Apparati di rete e mezzi trasmissivi • Configurazione apparati di rete (IPv4 e IPv6) • VPN, Tunneling, VLAN e altre tecnologie di configurazione di reti 	Specialista TLC, Esperto del Settore
5.2	Centrali operative	1	<ul style="list-style-type: none"> • Linee guida per l'installazione e la gestione del sistema informatico e degli apparati radio • Principali software utili per la realizzazione di centrali operative • Radiolocalizzazione 	Membro commissione naz., Specialista TLC, Esperto del Settore
5.3	Link IP microonde e loro applicazioni	1	<ul style="list-style-type: none"> • Link IP: LAN, WLAN, WAN • Interfacce telefoniche e Radio Over IP 	Specialista TLC, Esperto del Settore

Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico	Relatore
6.1	Cartografia	1	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi generali di cartografia • Cartografia digitale 	E.M., Operatore CRI specializzato in Cartografia, Esperto del Settore
6.2	Sicurezza	1	<ul style="list-style-type: none"> • 81/08 con particolare riferimento alle telecomunicazioni • Lavori in quota • Impianti elettrici 	Esperto del Settore
6.3	Utilizzo delle radio in condizioni particolari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di base su operazioni NBCR con particolare riferimento alle TLC • Utilizzo di apparati TLC speciali • Utilizzo di apparati radio terrestri e nautici • Rapporti operatore TLC/operatore Soccorsi Speciali 	Membro commissione naz., E.M., Specialista TLC, Esperto del Settore
7.1	Campi di accoglienza: strutture IT / TLC	2	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni generali di logistica • Scelta del sito • Sicurezza del campo • Attrezzature standard • Impianti tecnici: stoccaggio, gestione, trasporto, installazione • Segreteria del campo e servizi 	E.M., Disaster Manager, Istruttore C.R.I. di P.C.
7.2	Soccorsi sanitari, maxiemergenze e grandi eventi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie di interventi • Gestione del sistema radio e della postazione informatica nei PCA e nei PMA, postazioni di sala operativa 	E.M., Disaster Manager, Formatore in possesso del titolo di Specialista TLC
7.3	La risposta internazionale alle emergenze	1	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione civile europea • IDRL e convenzione di Tampere • Crisi umanitarie internazionali • Preparazione alla missione internazionale • Accordi con la nazione ospitante, ecc. • Strumenti di risposta della IFRC ai disastri, con particolare riferimento al Base Camp ERU ed alla IT & Telecom ERU • DMIS e Emergency items catalogue 	E.M., Specialista TLC
7.4	Comunicazioni a grande distanza	1	<ul style="list-style-type: none"> • Apparati radio HF CRI / IFRC • Apparati satellitari 	Membro commissione naz., E.M., Specialista TLC

Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana

AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico	Relatore
8.1	Didattica	5	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche d'insegnamento • Ausili audiovisivi • Lezione interattiva • Briefing e debriefing 	Formatore CRI psicologo, sociologo esperto in didattica
Tot ore teoria		32		

Moduli Pratici

Mod	Argomento	ore	Argomento specifico
4.6 5.4	Realizzazione postazione TLC	12	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo apparati HF/IFRC • Posizionamento e dimensionamento cavi di alimentazione apparati radio • Preparazione dei cablaggi radio • Setup di un ponte radio singolo (di emergenza) • Posizionamento antenne su apparati fissi, veicolari e portatili • Telecontrolli ponti radio analogici e digitali in uso alla CRI • Configurazione di una rete di calcolatori • Setup apparati di rete (switch, router, access point, firewall) • Preparazione cablaggi elettrici e informatici
6.5	Cartografia e sistemi GPS	2	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo centrale radio con cartografia
7.5	Centri operativi, Allestimento e gestione campi di accoglienza e logistica, Soccorsi sanitari/maxiemergenze/grandi eventi	4	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione CCS, COM, COC, Sala operativa • Role play • Gestione e funzionamento PCA, ecc. • Visione e utilizzo di materiale TLC per la costituzione dell'infrastruttura informatica e radio di un campo • Ricognizione sul terreno e logistica per l'istituzione della postazione.
8.2	Didattica	6	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione simulata
Tot ore pratica		24	

Indicazioni organizzative:

- Numero massimo di partecipanti massimo 30; consigliato: 25;
- Tempo massimo di svolgimento consigliato: 12 settimane;
- Ammissione all'esame finale con frequenza minima del 75% del corso.

Croce Rossa Italiana
AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione



SCHEDA DI CANDIDATURA AL CORSO PER SPECIALISTA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Il sottoscritto _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente in _____ Prov. _____
 Via _____ n° _____
 Tel casa _____ Lavoro _____ fax _____
 Cellulare _____ e mail _____
 Comitato C.R.I. di appartenenza _____
 Componente di appartenenza _____

CHIEDE

di poter frequentare il corso in oggetto

DICHIARA

di impegnarsi, qualora qualificato, a svolgere la prevista attività didattica e di aggiornamento

ALLEGA

Curriculum personale

Il richiedente

Visto, si autorizza.

 (Vertice di Componente o
 Funzionario / Direttore Reg.le)

 (Presidente dell'Unità C.R.I.)

Pertanto è stato **AMMESSO** / **NON AMMESSO*** alla preselezione.

Direttore del Corso

* Cancellare la voce che non interessa



**SCHEDA DI PRESELEZIONE PER IL CORSO PER
SPECIALISTA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE**

Il candidato _____ , come risultato dagli esiti del quiz
ha ottenuto un punteggio di ____ su ____ .

Tale punteggio, riportato in quindicesimi equivale a ____ / 15.

SPAZIO RISERVATO ALLA COMMISSIONE

Quiz a scelta multipla (0/15) _____

Profilo attitudinale (0/3) _____

Valutazione curriculum e titoli (0/7) _____

Correttivo per distribuzione territoriale (0/5) _____

PUNTEGGIO TOTALE

Il candidato viene **AMMESSO/NON AMMESSO** al corso

nominativo

firma

Direttore del Corso _____

Delegato Naz.le Attività Emergenza (o del.) _____

Esperto (Docente del Corso) _____

* Cancellare la voce che non interessa



Croce Rossa Italiana

AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri

Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

VERBALE D'ESAME CORSO SPECIALISTI DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, nei locali C.R.I. di _____ si è riunita la commissione esaminatrice composta dai Sigg.:

Direttore del corso _____
 Delegato Naz.le AE (o suo delegato) _____
 Esperto (docente del corso) _____

Gli esaminandi, il cui elenco è allegato al presente verbale, hanno svolto una lezione teorico pratica, compilato un questionario di 30 domande a risposta multipla e aperta e eseguito una prova pratica.

La prova d'esame ha avuto regolarmente inizio alle ore _____ ed è terminata alle ore _____.

Sono stati esaminati n° _____ aspiranti istruttori dei quali, ad insindacabile giudizio della Commissione, sono stati dichiarati NON IDONEI n° _____ candidati. Sono altresì stati dichiarati IDONEI n° _____ candidati.

Direttore del corso _____
 Delegato Naz.le AE (o suo delegato) _____
 Esperto (docente del corso) _____

Croce Rossa Italiana
 AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri
 Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione



RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI CORSO SPECIALISTA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE

	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Votazione Questionario	Votazione Lezione	Valutazione Pratica	Giudizio finale (Idoneo/non idoneo)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						

Data _____

Direttore del Corso
 Delegato Naz.le AE (o del.)
 Esperto (docente del corso)



Croce Rossa Italiana

**ATTESTATO
CORSO
SPECIALISTA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE**



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ATTESTATO

Si attesta che il Sig.

.....

ha frequentato con esito positivo il

.....Corso per

**SPECIALISTA
DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE**

Attestato numero TLC/6 cifre numero progressivo

svoltosi dal al.....

Il Direttore del Corso

Il Delegato Nazionale
per le Attività di Emergenza



Croce Rossa Italiana

Croce Rossa Italiana

AREA III: Prepariamo le comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri

Corso per Specialista dei Sistemi di Telecomunicazione

CAPITOLATO DISTINTIVO OPERATORE TLC e SPECIALISTA DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE



Il distintivo, indicante la qualifica di Operatore TLC e quello indicante la qualifica di Specialista delle Telecomunicazioni C.R.I., sono realizzati in metallo plastificato, di colore base dorato, di forma tonda con un diametro di mm.25.

All'interno di tale corona circolare colorata è posta la dicitura CROCE ROSSA ITALIANA nella parte superiore. Nella parte inferiore è posta la dicitura:

- SPECIALISTA TLC, in carattere "arial" di colore blu
- OPERATORE TLC in carattere "arial" di colore blu

La restante parte centrale del distintivo è realizzata come raffigurato in figura.

Sul retro del distintivo, in posizione centrale, è prevista una propaggine appuntita lunga mm.7 atta a trapassare il bavero di una giacca, dotata di un sistema di fissaggio tipo "pinces" a due alette mentre, in posizione leggermente decentrata, lateralmente alla prima, è prevista una ulteriore propaggine, parimenti appuntita, lunga mm.3, atta a mantenere il distintivo in posizione.



Corso per SPECIALISTI TLC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA TEORICA

Candidato _____

		Descrittori	Punteggio	
A) Argomento assegnato al candidato (max 7 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1-2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3-4	
		Lavoro adeguato e significativo	5-6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
Punteggio assegnato A:			/7	
B) Colloquio (max 20 punti)	B1) Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentate	1-3	
		Lacunose e/o generiche	4-5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7-8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9-10	
	Punteggio assegnato B1:			/ 10
	B2) Abilità (max 6 punti)		Argomentazione e uso di un linguaggio non sempre appropriati	1-3
			Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4
			Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5
			Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6
	Punteggio assegnato B2:			/ 6
	B3) Competenze (max 4 punti)		Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1
			Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2-3
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
Punteggio assegnato B3:			/4	
Totale Punteggio assegnato B (B1+B2+B3):			/20	
C) Discussione dell'elaborato (max 3 punti)		Discussione degli elaborati, con alcune incertezze, e parziale correzione degli errori commessi	1-2	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
Punteggio assegnato C:			/3	
Totale dei punti assegnati (A+B+C)			/30	
			<small>N.B. PUNTEGGIO MAX 30/30</small>	

Membro

Direttore del Corso

Delegato Nazionale C.R.I. Attività Emergenza